



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
Liceo Classico e Scientifico Statale
“G.G. ADRIA – G.P. BALLATORE”
Via Alfredo Oriani, n.7 – 91026, Mazara del Vallo (TP)

NOTA INFORMATIVA PER DOCENTI IMPEGNATI NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Piano Scuola 2020-2021
Linee Guida per la Didattica digitale integrata
art. 36 D.Lgs. 81/08

COVID-19



Revisione n. 02	La presente Nota è parte integrante del Protocollo di Sicurezza Aziendale anti-contagio COVID-19; è riferito e conservato presso ciascuna sede afferente all' <i>I.I.S.S. Liceo «G.G. ADRIA – B.P. BALLATORE»</i> .
30/10/2020	
MCM	



I.I.S.S. Liceo
«G.G ADRIA - GP BALLATORE»
**NOTA INFORMATIVA PER DOCENTI IMPEGNATI
NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

tecnologica:service

La presente nota viene trasmessa via e-mail dal Dirigente scolastico ai docenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata - nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio - e al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

La verifica dell'accettazione dell'informativa da parte dei docenti e del RLS è a cura dell'Istituto Scolastico.

Tale nota farà parte integrante del Protocollo di Sicurezza Aziendale Anti-contagio COVID-19.



I.I.S.S. Liceo
«G.G ADRIA - GP BALLATORE»
**NOTA INFORMATIVA PER DOCENTI IMPEGNATI
NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**



MATRICE DELLE REVISIONI DEL PROTOCOLLO

DATA	REV.	CAUSALE
25/05/2020	00	1^ emissione: misure per i lavoratori che occasionalmente si recano nella sede scolastica
07/09/2020	01	Misure per l'avvio in sicurezza dell'attività didattica
30/10/2020	02	Emissione Nota Informativa per docenti impegnati nella didattica digitale integrata per adempiere agli obblighi di cui al Piano Scuola 2020-2021, Linee Guida



I.I.S.S. Liceo
«G.G ADRIA - GP BALLATORE»
NOTA INFORMATIVA PER DOCENTI IMPEGNATI
NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA



INDICE

1. PREMESSA.....	5
2. FONTI.....	5
3. INFORMATIVA PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	5
4. ALLEGATI.....	6



1. PREMESSA

L'andamento epidemiologico ha configurato una nuova situazione emergenziale a livello nazionale e locale, che, sulla base di un tempestivo provvedimento normativo, ha disposto la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza, attraverso la modalità di didattica digitale integrata.

Pertanto, il Dirigente scolastico, in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP), ha provveduto ad integrare il Protocollo di Sicurezza Aziendale Anti-contagio COVID-19, con la presente *Nota informativa* al fine di informare i docenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, sui comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

2. FONTI

- D.Lgs. n. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- art.15 D.lgs. 81/08 - *Misure generali di tutela - lett. d) che richiama il rispetto dei principi ergonomici nell'organizzazione del lavoro, nella concezione dei posti di lavoro, nella scelta delle attrezzature e nella definizione dei metodi di lavoro e produzione, in particolare al fine di ridurre gli effetti sulla salute del lavoro monotono e di quello ripetitivo;*
- art.18 D.lgs. 81/08 - *Obblighi del datore di lavoro - lett. i) "informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione";*
- titolo VII del D. Lgs.81/2008 - *ATTREZZATURE MUNITE DI VIDEOTERMINALI dall'art.172 all'art. 177;*
- allegato XXXIV del D.lgs. 81/2008 – *Requisiti minimi posti di lavoro munite di videoterminali*

3. INFORMATIVA PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Ai fini dell'osservanza e della corretta applicazione delle misure generali di tutela in materia di igiene e sicurezza e in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. n.81/08 in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici, si dispone quanto sotto riportato.

TENUTO CONTO che il lavoro sulle piattaforme digitali, in base alla durata del tempo di esposizione, potrebbe comportare i seguenti rischi specifici, quali:

- affaticamento oculo-visivo;
- problemi muscolo-scheletrici, posturali, tipici dei lavoratori "videoterminalisti";
- rischi di natura ergonomica e legati allo Stress Lavoro Correlato

SI DISPONE quanto segue:

- gestire e commisurare adeguatamente le modalità di formazione sincrone e asincrona della didattica a distanza in modo da ridurre i rischi di affaticamento e di sovrapposizione al collegamento video;
- prevedere pause/sospensioni della durata di 15 minuti ogni 120 minuti di applicazione continuativa al videoterminale, in modo da consentire il riposo al Videoterminale (VDT) e durante le quali è consigliabile sgranchirsi le braccia e la schiena, senza impegnare gli occhi. Gli effetti più benefici si hanno quando, durante le pause, si rivolge lo sguardo su oggetti lontani
- l'illuminazione della postazione deve garantire una luminosità sufficiente e un contrasto appropriato tra lo schermo e l'ambiente circostante, tenuto conto delle caratteristiche del lavoro;



- evitare riflessi sullo schermo ed eccessivi contrasti di luminanza e abbagliamenti, disponendo la postazione di lavoro in funzione dell'ubicazione delle fonti di luce naturale e artificiale (in particolare le postazioni vanno posizionate in modo da avere la sorgente luminosa di fianco);
- assumere la postura corretta di fronte al video, con piedi ben poggiati sul pavimento e la schiena poggiata allo schienale della sedia nel tratto lombare. Non usare sedili senza schienale (evitare di stare seduti sugli sgabelli);
- posizionare lo schermo del video di fronte in maniera che, anche agendo su eventuali meccanismi di regolazione, lo spigolo superiore dello schermo sia posto un po' più in basso dell'orizzontale che passa per gli occhi dell'operatore e ad una distanza dagli occhi pari a circa 50-70 cm;
- disporre la tastiera davanti allo schermo, il mouse od eventuali altri dispositivi di uso frequente, sullo stesso piano della tastiera ed in modo che siano facilmente raggiungibili;
- eseguire la digitazione e utilizzare il mouse evitando irrigidimenti delle dita e del polso, curando di tenere gli avambracci appoggiati sul piano di lavoro in modo da alleggerire la tensione dei muscoli del collo e delle spalle;
- per prevenire l'insorgenza di disturbi muscolo-scheletrici si dovranno evitare, per quanto possibile, posizioni di lavoro fisse per tempi prolungati. Ricordare che, per evitare i disturbi alla colonna vertebrale, è importante spesso o almeno ogni ora cambiare posizione, alternando la posizione seduta con quella in piedi o viceversa, facendo qualche passo e muovendo la schiena, le spalle, il collo e le braccia.

Si riportano in allegato i requisiti minimi delle postazioni di lavoro al videoterminale di cui all'Allegato XXXIV D.Lgs. 81/08, come linea guida per le misure di prevenzione e protezione da adottare per ridurre l'affaticamento e i rischi per la vista.

4. ALLEGATI

- allegato XXXIV del D.Lgs. 81/2008 – *Requisiti minimi posti di lavoro munite di videoterminali*

DLgs 81/08

ALLEGATO XXXIV

VIDEOTERMINALI

REQUISITI MINIMI

Osservazione preliminare .

Gli obblighi previsti dal presente allegato si applicano al fine di realizzare gli obiettivi del titolo VII.
I requisiti minimi previsti dal presente allegato si applicano anche alle attività di cui all'articolo 3, comma 7.

1. Attrezzature

a) Osservazione generale.

L'utilizzazione in sé dell'attrezzatura non deve essere fonte di rischio per i lavoratori.

b) Schermo.

La risoluzione dello schermo deve essere tale da garantire una buona definizione, una forma chiara, una grandezza sufficiente dei caratteri e, inoltre, uno spazio adeguato tra essi.

L'immagine sullo schermo deve essere stabile; esente da farfallamento, tremolio o da altre forme di instabilità.

La brillantezza e/o il contrasto di luminanza tra i caratteri e lo sfondo dello schermo devono essere facilmente regolabili da parte dell'utilizzatore del videoterminale e facilmente adattabili alle condizioni ambientali.

Lo schermo deve essere orientabile ed inclinabile liberamente per adeguarsi facilmente alle esigenze dell'utilizzatore.

È possibile utilizzare un sostegno separato per lo schermo o un piano regolabile.

Sullo schermo non devono essere presenti riflessi e riverberi che possano causare disturbi all'utilizzatore durante lo svolgimento della propria attività.

Lo schermo deve essere posizionato di fronte all'operatore in maniera che, anche agendo su eventuali meccanismi di regolazione, lo spigolo superiore dello schermo sia posto un pò più in basso dell'orizzontale che passa per gli occhi dell'operatore e ad una distanza degli occhi pari a circa 50-70 cm, per i posti di lavoro in cui va assunta preferenzialmente la posizione seduta

c) Tastiera e dispositivi di puntamento.

La tastiera deve essere separata dallo schermo e facilmente regolabile e dotata di meccanismo di variazione della pendenza onde consentire al lavoratore di assumere una posizione confortevole e tale da non provocare l'affaticamento delle braccia e delle mani.

Lo spazio sul piano di lavoro deve consentire un appoggio degli avambracci davanti alla tastiera nel corso della digitazione, tenendo conto delle caratteristiche antropometriche dell'operatore.

La tastiera deve avere una superficie opaca onde evitare i riflessi.

La disposizione della tastiera e le caratteristiche dei tasti devono agevolarne l'uso. I simboli dei tasti devono presentare sufficiente contrasto ed essere leggibili dalla normale posizione di lavoro.

Il mouse o qualsiasi dispositivo di puntamento in dotazione alla postazione di lavoro deve essere posto sullo stesso piano della tastiera, in posizione facilmente raggiungibile e disporre di uno spazio adeguato per il suo uso.

d) Piano di lavoro.

Il piano di lavoro deve avere una superficie a basso indice di riflessione, essere stabile, di dimensioni sufficienti a permettere una disposizione flessibile dello schermo, della tastiera, dei documenti e del materiale accessorio.

L'altezza del piano di lavoro fissa o regolabile deve essere indicativamente compresa fra 70 e 80 cm. Lo spazio a disposizione deve permettere l'alloggiamento e il movimento degli arti inferiori, nonché l'ingresso del sedile e dei braccioli se presenti.

La profondità del piano di lavoro deve essere tale da assicurare una adeguata distanza visiva dallo schermo.

Il supporto per i documenti deve essere stabile e regolabile e deve essere collocato in modo tale da ridurre al minimo i movimenti della testa e degli occhi.

e) Sedile di lavoro.

Il sedile di lavoro deve essere stabile e permettere all'utilizzatore libertà nei movimenti, nonché una posizione comoda. Il sedile deve avere altezza regolabile in maniera indipendente dallo schienale e dimensioni della seduta adeguate alle caratteristiche antropometriche dell'utilizzatore.

Lo schienale deve fornire un adeguato supporto alla regione dorso-lombare dell'utente. Pertanto deve essere adeguato alle caratteristiche antropometriche dell'utilizzatore e deve avere altezza e inclinazione regolabile. Nell'ambito di tali regolazioni l'utilizzatore dovrà poter fissare lo schienale nella posizione selezionata.

Lo schienale e la seduta devono avere bordi smussati. I materiali devono presentare un livello di permeabilità tali da non compromettere il comfort dell'utente e pulibili.

Il sedile deve essere dotato di un meccanismo girevole per facilitare i cambi di posizione e deve poter essere spostato agevolmente secondo le necessità dell'utilizzatore.

Un poggiatesta sarà messo a disposizione di coloro che lo desiderino per far assumere una postura adeguata agli arti inferiori. Il poggiatesta non deve spostarsi involontariamente durante il suo uso.

f) Computer portatili

L'impiego prolungato dei computer portatili necessita della fornitura di una tastiera e di un mouse o altro dispositivo di puntamento esterni nonché di un idoneo supporto che consenta il corretto posizionamento dello schermo.

2. Ambiente

a) Spazio

Il posto di lavoro deve essere ben dimensionato e allestito in modo che vi sia spazio sufficiente per permettere cambiamenti di posizione e movimenti operativi.

b) Illuminazione

L'illuminazione generale e specifica (lampade da tavolo) deve garantire un illuminamento sufficiente e un contrasto appropriato tra lo schermo e l'ambiente circostante, tenuto conto delle caratteristiche del lavoro e delle esigenze visive dell'utilizzatore.

Riflessi sullo schermo, eccessivi contrasti di luminanza e abbagliamenti dell'operatore devono essere evitati disponendo la postazione di lavoro in funzione dell'ubicazione delle fonti di luce naturale e artificiale.

Si dovrà tener conto dell'esistenza di finestre, pareti trasparenti o traslucide, pareti e attrezzature di colore chiaro che possono determinare fenomeni di abbagliamento diretto e/o indiretto e/o riflessi sullo schermo.

Le finestre devono essere munite di un opportuno dispositivo di copertura regolabile per attenuare la luce diurna che illumina il posto di lavoro.

d) Rumore

Il rumore emesso dalle attrezzature presenti nel posto di lavoro non deve perturbare l'attenzione e la comunicazione verbale.

f) Radiazioni

Tutte le radiazioni, eccezion fatta per la parte visibile dello spettro elettromagnetico, devono essere ridotte a livelli trascurabili dal punto di vista della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori

e) Parametri microclimatici

Le condizioni microclimatiche non devono essere causa di discomfort per i lavoratori.

Le attrezzature in dotazione al posto di lavoro non devono produrre un eccesso di calore che possa essere fonte di discomfort per i lavoratori.

3. Interfaccia elaboratore/uomo

All'atto dell'elaborazione, della scelta, dell'acquisto del software, o allorchè questo venga modificato, come anche nel definire le mansioni che implicano l'utilizzazione di unità videoterminali, il datore di lavoro terrà conto dei seguenti fattori:

- a) il software deve essere adeguato alla mansione da svolgere;
- b) il software deve essere di facile uso adeguato al livello di conoscenza e di esperienza dell'utilizzatore. Inoltre nessun dispositivo di controllo quantitativo o qualitativo può essere utilizzato all'insaputa dei lavoratori;
- c) il software deve essere strutturato in modo tale da fornire ai lavoratori indicazioni comprensibili sul corretto svolgimento dell'attività;
- d) i sistemi devono fornire l'informazione di un formato e ad un ritmo adeguato agli operatori;
- e) i principi dell'ergonomia devono essere applicati in particolare all'elaborazione dell'informazione da parte dell'uomo.